

<b>Mittente</b>	Menzini Benedetto	<b>Destinatario</b>	del Teglia Francesco
<b>Data</b>	15/8/1687	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	Monsieur, un sonnet sans defauts vaut seul un long poeme, Mais en vain mille auteurs		
<b>Contenuto</b>	Menzini si scusa per le correzioni, forse un po' troppo veementi, su di un sonetto di del Teglia. Scusandosi poi del ritardo della propria lettera, dovuta al caldo eccessivo di agosto, invia saluti ad Anton Maria Salvini, "uno dei più illustri letterati d'Italia".		
<b>Fonte</b>	Firenze, Biblioteca Nazionale Centrale, ms. Magl. VIII 1295, cc. 11r-12v; B. Menzini, Dell'opere ... Tomo terzo, contenente le prose volgari, Firenze, Tartini e Franchi, 1731, p. 290		
<b>Compilatore</b>	Giroto Carlo Alberto		

---